



NOTIZIE DALLA RETE



RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

www.centriscout.org

N. 3 - aprile 2011

NATI PER ESPLORARE

Ho davanti a me due modi di fare: l'Unità che viene al Centro Scout e lo utilizza come spazio di progettazione, di partenza per escursioni nel territorio e di sintesi della documentazione raccolta e valutazione dell'attività e - di contro - l'Unità che si installa nel Centro Scout, lo trasforma in una colonia di soggiorno, lo sfrutta come meglio può e - talora - trasgredisce la residenzialità con una uscita "protetta" nei dintorni. Il Centro Scout non può essere pensato e vissuto come un villaggio vacanze dove si resta appagati in tutto e rinchiusi per evitare pericoli. Gli scouts non possono essere ridotti a polli da batteria! I ragazzi di oggi passano ore ed ore davanti alla TV; transitano dallo star seduti ad ascoltare nelle aule scolastiche allo star seduti a guardare gli spettacoli televisivi o a giocare con il computer. C'è un imbonimento e spesso un istupidimento continuo. Perciò, essi hanno bisogno di ampi spazi e di luoghi significativi ed aperti che li aiutino a volare in alto.

Lo sappiamo bene, il termine scout è strettamente connesso all'esplorazione, alla capacità di guardar lontano ed anche oltre l'orizzonte. Gioco, scoperta, avventura e strada sono elementi essenziali della vita scout e - di certo - non possono essere "esercitati" in spazi angusti. B.-P. chiama gli scout "uomini di frontiera" e così ne definisce le caratteristiche: "...essi sanno vivere all'aperto, sanno trovarsi la strada ovunque, conoscono il significato dei più piccoli segni e delle impronte. Sanno salvaguardare la loro salute anche quando sono lontani mille miglia da un dottore. Sono forti ed audaci, pronti a fronteggiare ogni pericolo, sempre desiderosi di aiutarsi l'un l'altro. Sono uomini abituati a tenere in pugno la propria vita ed a rischiarla

L'ASSEMBLEA DELLA RETE DEI CENTRI SCOUT ITALIANI

Si svolgerà nel Centro Scout di Fondo Auteri, ai piedi di Erice. I responsabili dei Centri Scout aderenti alla RETE si incontreranno nel tardo pomeriggio di venerdì 20 maggio e lavoreranno sino al pranzo di domenica 22.

Tra gli argomenti all'odg: Il Centro scout come spazio significativo (mission, stile, norme, attività, gestione, interazioni ...); statuto e regolamento; bilancio; stato della RETE; scambio di esperienze tra i vari Centri.



E' in distribuzione l'Annuario 2011
della Rete dei Centri Scout Italiani.

Per scaricarlo visita il sito: www.centriscout.org



segue da pag. 1

senza esitare, se rischiarla significa servire la Patria. Essi sacrificano ogni cosa, le loro comodità personali ed i propri desideri, pur di compiere il proprio dovere". Ed ancora "L'aspetto fondamentale del Movimento scout è il suo spirito, e la chiave per comprenderlo è l'avventura fantastica della scienza dei boschi e dello studio della natura".

In quest'ottica va inteso il Centro Scout. Non è uno "spazio sicuro" ove trascorrere le vacanze, coccolati dagli imbonitori di turno. Esso è uno spazio accogliente che dà la possibilità di vivere (dentro e fuori) avventure significative che stimolino tutte le energie dei ragazzi (ma anche dei capi). E' un luogo da dove partire per esplorare, per incontrare mondi nuovi, per affinare le proprie competenze, per rapportarsi con maestri di vita e maestri di competenza. E' un luogo per documentare le esperienze vissute per poi poterle raccontare ad altri. E' uno spazio (inserito in ampi orizzonti che fanno scattare le molle della curiosità, della meraviglia, della ricerca, della manualità, dell'intraprendenza) di forti esperienze che lasciano una feconda traccia nella crescita dei ragazzi e dei capi. Non è spazio di narcisismo ed autoreferenza, non è spazio di sterile passività, non è spazio di delega. E' ambiente di avventure e di imprese che vedono coinvolti capi e ragazzi nella gioia di far sempre meglio. E' ambiente di vita orientato dalla Legge scout.

Al fine di valorizzare pienamente l'ambiente, ogni Centro Scout può espletare servizi di supporto, può mettere a disposizione sussidi che favoriscano l'esplorazione del Centro stesso e del vasto territorio che circonda il Centro Scout (libri, video, documenti, storie, mappe, sentieri, schede ...) e offrano la possibilità di documentare (attraverso computer, strumenti di osservazione, ...); può favorire incontri con persone e luoghi



significativi del territorio (gli stessi responsabili del Centro Scout dovrebbero poter essere punti di riferimento per la conoscenza del Centro e dell'ambiente circostante); può organizzare sentieri e percorsi di avventura adeguati alle varie età dei ragazzi.

Si potrebbe prevedere anche l'organizzazione di periodici stages o di specifiche attività per capi che intendano utilizzare il Centro Scout al fine di esplorare il territorio ad esso contiguo ed acquisire o affinare competenze che diano ai loro ragazzi la possibilità di vivere meravigliose avventure, evitando ogni tentazione di vivere nel Centro Scout da passivi fruitori.

Giovanni Perrone

I GARANTI

Le RETE ha i suoi primi garanti.



Franco Nerbi, vive a Roma. Attualmente fa parte del Consiglio Nazionale del MASCI, come Revisore dei Conti. Nel 1944 è entrato nell'ASCI, nel Reparto Rm 11 (fondato da Salvatore Salvatori): dal 1962 è nel MASCI; è stato un amministrativo in una società edilizia

Inoltre, è uno dei volontari di B.-P. Park ove presta servizio anche come Presidente del Collegio dei Revisori.

Gianvittorio Battaglia ha 27 anni, vive e lavora a Genova. E' dottore Commercialista e Revisore Legale.

Scoutisticamente è cresciuto nel gruppo AGESCI Genova 10 (ora Genova 4) ove ha svolto il servizio di capo reparto: attualmente è capo gruppo. Dal 2007 fa parte del Comitato regionale AGESCI della Liguria come Incaricato regionale all'Organizzazione.

Ama la montagna per la sua spettacolare quiete e apprezza lo spirito sportivo del Rugby.



Li ringraziamo per il loro impegno a favore della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI



"Lo scout valorizza le sue risorse. Fa' sempre del suo meglio...."

QUANDO IL DESIDERIO NON C'E'?

Uno degli ostacoli per il cammino di scoperta e di valorizzazione delle risorse personali è la mancanza di desiderio. Il 44° Rapporto CENSIS 2010 evidenzia che viviamo in una società priva di desiderio, una "società appiattita che fa franare verso il basso anche il vigore dei soggetti presenti in essa". "Tornare a desiderare - ci dice il Rapporto- è la virtù civile necessaria per riattivare le dinamiche sociali". Serve "un rilancio del desiderio, individuale e collettivo, per andare oltre la soggettività auto-referenziale, per vincere il nichilismo dell'indifferenza generalizzata".

Occorre darsi da fare per promuovere la maturazione di persone che sin da piccole imparino a tendere a realizzare il meglio di se stessi.

E' necessario aiutare i ragazzi e i giovani (ma anche noi stessi) a guardarsi dentro per scoprire risorse e limiti; a conquistare la voglia di desiderare; a divenire consapevoli dei talenti personali; ad apprendere a metterli a frutto perché si moltiplichino; ad affrontare la necessaria fatica perché ciò avvenga; a conquistare competenza, costanza e responsabilità; a sperimentare regole, obiettivi e ragioni d'impegno che consentano di maturare prospettive di orizzonte durevole; ad essere gratificati per l'impegno mostrato e per i risultati conseguiti.

E' quanto mai opportuno far crescere le giovani generazioni in ambienti favorevoli ove possano mettere alla prova i talenti, ove possano essere misurati per quello che valgono, apprezzati ed accompagnati nel loro desiderio di far sempre "del loro meglio per essere utili a loro stessi e alla società"

g p

IN GIRO PER I CENTRI SCOUT



BROWNSEA PARK- Villavallelonga- Abruzzo



Il 2011 è un anno importante per il **Brownsea Park**, infatti, segna il decennale della sua apertura ufficiale! Durante il mese di Giugno si terrà un'importante campo di formazione con una scuola primaria di Roma, tre giorni di completa immersione nella natura impegnati in attività scout!

A luglio, la presenza di un gruppo scout del Belgio è il giusto coronamento ad un'attività di gemellaggio sponsorizzata dalla Comunità Europea e che ha visto la partecipazione di Rover e adulti scout della Spagna, Francia, dell'isola di Malta e del Portogallo.

Dal 1 al 9 agosto si terrà il campo inter-associativo riservato alla Branca E/G "Brownsea 2011... vivi l'Avventura!", il campo rievocherà alcuni eventi storici dell'Italia post unitaria con le attività sempre più in simbiosi con la natura! Parteciperanno al campo un reparto del Piemonte, due

reparti del Lazio, un reparto dell'Abruzzo ed un reparto della Basilicata.

Inoltre, nel mese di agosto, dei ricercatori francesi, si concentreranno nella ricerca delle tracce dell'Orso Bruno Marsicano; etologia, biologia e realizzazione di supporti multimediali saranno gli obiettivi della ricerca.

Inoltre, i vari campi di Gruppo e di Unità che si terranno nel Centro Scout durante la stagione estiva, renderanno il Brownsea Park un'oasi dello Scouting.

VALCINGHIANA— Frassinetti - Emilia

Il Centro Scout Valcinghiana in questi mesi ha ospitato una quindicina di gruppi sia della zona di Modena che di altre zone .I primi due fine settimana di Aprile il centro ha ospitato per il sesto anno i due Challenge della zona di Modena (da circa due anni la zona di Modena è divisa in due ,zona di Modena e zona pedemontana).Stiamo programmando per il mese di Maggio una serie di interventi di manutenzione ,portare le bombole della cucina all'esterno ,pulizie varie , cambio dei materassi e risistemazione delle divisorie nei due bagni. Altri progetti sono in cantiere ma di questi ne riparliamo alla riunione annuale a Fondo Autieri.



SAN FEDELE INTELVI— Como — Lombardia

La Casa di Caccia di San Fedele Intelvi nei pressi di Como ospita anche quest'anno e storicamente una iniziativa in settembre di nome Tecnicamp e raccoglie circa 150 scout che vogliono approfondire la propria conoscenza di una tecnica particolare. Questo tipo di campo nasce una trentina di anni fa proprio a San Fedele e si diffonde poi anche in altre basi al Centro e al Sud d'Italia- prendendo spunto dai campi di Specializzazione dell'AGESCI. Scopo comune di queste attività sta ne trasmettere alle giovani generazioni quelle tecniche imparate dai capi per disposizione o passione personale e mantenerle vive nell'associazione.



Il Tecnicamp ha quindi visto passare generazioni intere di ragazzi e come avviene nelle sezioni e nei gruppi spesso ritroviamo tra gli istruttori i ragazzi che un giorno vennero qui per seguire le proprie passioni. E' interessante sapere che hanno contribuito a questi campi anche istruttori qualificati provenienti dall'Agesci che dettero il

loro contributo con vero spirito scout interassociativo; tra i diversi ci piace ricordare Andrea Mercanti, il mitico scrittore del "Manuale del Trapper" che rappresentò per i capi che lo seguirono in quegli anni un grande maestro e che introdusse nella nostra associazione la passione per la "sopravvivenza",una tecnica molto affine per certi versi allo "scouting" e al trapperismo.

Allora, prendendo spunto proprio da questo, ne approfittiamo: se c'è qualcuno che ci legge e che ha voglia di insegnare qualcosa ai nostri ragazzi si faccia vivo: tappeto rosso.

CANTALUPA - Pinerolo — Piemonte

Un calendario pieno di appuntamenti:



Intenso il calendario delle prossime attività: 25 aprile- grigliata di pasquetta; 5 maggio -riunione gruppo Amici DEL Centro Scout; 14-15 maggio—week-end di servizio al Centro; 28 maggio/5giugno- CFM Branca EG; 11/15 giugno—Campo di competenza Trapper; 22/27 giugno- campo di competenza "Occitania"; 30 giugno/5 luglio- Piccole Orme LC; 16/17 luglio- Uscita di gruppo Amici del Centro Scout; 10/11 settembre—Week-end Pattuglia Nazionale Specializzazioni; 18 settembre- Festa della Borgata.

B.-P. PARK— Bassano Romano — Lazio

Camporee 2011

La Branca Esploratori ed Esploratrici CNGEI di Roma ha svolto il 20 febbraio, in occasione della Giornata del Pensiero, un torneo per far rivivere lo scoutismo puro, fatto di tecnica ed avventura e con il giusto spirito di competizione tra le pattuglie, fatto di rispetto per l'avversario, onesta, capacità di riconoscere se l'altro è migliore. Le specialità sono state Fuochismo, Cucina e Topografia.

Dall'1 all'8 agosto 2011, circa 2.500 scout denominati "Pathfinders", tra i dodici e sedici anni giungeranno da tutt'Europa per trascorrere il loro Camporee al B.-P. Park. Il tema principale Per questo Camporee viene proposto un tema incentrato sulla fede e sull'avventura. La fede, perché è una sfida per tutti, una sfida impegnativa che Dio ci ha lanciato, al fine di mantenere vivo il nostro contatto con lui. Allo stesso tempo l'avventura, perché il Pathfinder ha l'età ideale per l'avventura, per esplorare novità, per conquistare nuovi traguardi. Sono stati uniti questi due aspetti e ... ecco il motto del Camporee: Faith Adventure. Allo stesso tempo, si vuole offrire un modello di fede vissuta in maniera totalmente avventurosa. Uno dei migliori personaggi biblici che ha vissuto con questa tensione era San Paolo.



La fede, perché è una sfida per tutti, una sfida impegnativa che Dio ci ha lanciato, al fine di mantenere vivo il nostro contatto con lui. Allo stesso tempo l'avventura, perché il Pathfinder ha l'età ideale per l'avventura, per esplorare novità, per conquistare nuovi traguardi. Sono stati uniti questi due aspetti e ... ecco il motto del Camporee: Faith Adventure. Allo stesso tempo, si vuole offrire un modello di fede vissuta in maniera totalmente avventurosa. Uno dei migliori personaggi biblici che ha vissuto con questa tensione era San Paolo.



ALPE ADRIA — Trieste — Friuli VG

Incontro europeo

Dal 1 al 4 settembre si svolgerà Il campo dell'Amicizia Europea. Vedrà impegnati giovani provenienti da tutta l'Europa nella scoperta di Trieste e dintorni (Grotte del carso Triestino, Risiera di san Sabba, Foiba di Basonvizza, Museo dei Profughi di Padriciano ecc.

Sono previsti fuochi di bivacco, attività di animazione internazionale. La scheda di iscrizione può essere richiesta a: ostello@amiscout.it. La quota di partecipazione (pasti compresi) sarà di € 20. Per informazioni: tel. 040 225562.

LA MASSARIOTTA- Marineo—Sicilia

In progetto il rinnovo e completamento delle strutture

Il 25 marzo è improvvisamente tornato alla Casa del Padre, all'età di 57 anni, Daniele Settineri, un capo che ha svolto incarichi a livello nazionale ed internazionale nello Scouting. Egli sin dai primi anni di vita del Centro Scout ha dato il suo contributo alla crescita della Massariotta. Daniele, insieme alla moglie Gemma Berri, facevano parte dell'Associazione degli Amici della Massariotta.

Anche la prossima estate vedrà il Centro Scout ricco di eventi. Sono, infatti, in programma alcuni stages di formazione per capi scout (educazione internazionale, arte del campeggiare, abilità manuale, giornalismo, pionieristica) e i tradizionali campi nazionali di competenza per adolescenti. Le tecniche di quest'anno riguarderanno l'abilità manuale, le tecniche del trapper, l'esplorazione d'ambiente, le tecniche espressive. In un campo i giovani saranno impegnati nella scoperta della vita degli indiani d'America.

Il 5-6 marzo la Massariotta ha ospitato i lavori del Consiglio regionale dell'AGESCI che ha deliberato di investire per i prossimi tre anni delle risorse per migliorare le strutture del Centro Scout. Tale delibera è stata ratificata dall'Assemblea Regionale Capi della Sicilia. Nei mesi di giugno, luglio e agosto diversi gruppi scout saranno ospitati dal Centro Scout per lo svolgimento dei campi estivi.





Appuntamento a **FONDO AUTERI** ... ai piedi della mitica Erice

Fondo Auteri quest'anno ha il privilegio di ospitare l'annuale Assemblea dei Centri Scout e si sta preparando al meglio secondo la tradizionale ospitalità siciliana. La posizione geografica del nostro Centro Scout ne fa un luogo privilegiato per scoprire le bellezze del nostro territorio. A tal proposito non sono pochi i gruppi giovanili parrocchiali, e ovviamente scout, provenienti da varie parti d'Italia, che hanno scelto questo luogo come base logistica di escursioni in tutta la provincia di Trapani.

Intrigante e seducente come nessun'altra località dell'isola, Trapani e il suo entroterra, rappresentano il lembo di Sicilia che più di ogni altro è in grado di appassionare e emozionare.

Qui, tra mare e terra, la sicilianità raggiunge vette di eccellenza impareggiabile. I colori intensi, i profumi inebrianti e i sapori schietti tipici dell'isola nel territorio trapanese si alternano e si rincorrono in un gioco costante di rimandi e contrasti che solo in questi luoghi raggiungono una sintesi tanto perfetta e originale.

Nel caldo abbraccio di un sole generoso, l'impareggiabile splendore delle coste trapanesi, con i suoi panorami mozzafiato di cui il mare è protagonista assoluto, si fonde con il fascino senza tempo di un entroterra fatto di arte e cultura, ma anche di gente, gesti, tradizioni, mettendo in scena, ogni giorno dell'anno, un interminabile spettacolo che cattura i sensi e la mente.

Da Erice la città di Trapani si mostra come una falce posata sul mare, orlata dalle infinite sfumature cerulee del mare e ornata da autentici tesori d'arte, per continuare nel verde intenso degli uliveti e vigneti della campagna intorno e nel candore delle saline, dove vecchi mulini ancora scandiscono il suono del vento, per finire in luoghi in cui storia e mito si fondono nella maestosità di straordinarie testimonianze del passato.

to.

Con la sua varietà, il territorio della provincia trapanese è capace di convincere e sedurre chiunque

Le spiagge bianche e il mare cristallino delle suggestive località balneari, prima fra tutte San Vito Lo Capo, che si estendono lungo la costa sono in grado di affascinare sia gli amanti della più schietta vita di mare, che gli appassionati di sport acquatici come surf, vela, subacquea.

La pace e la quiete della natura incontaminata delle isole Egadi incastonate nell'azzurro del mare trapanese possono riservare magnifiche giornate a chi preferisce riposo e relax.

I percorsi delle riserve naturali (le riserve dello Zingaro, Monte Cofano, delle Saline...) sono capaci di regalare indimenticabili passeggiate agli amanti del trekking e dell'escursionismo.

Gli appassionati dell'archeologia e della storia possono seguire le tracce di antiche civiltà scomparse tra le rovine di templi e teatri greci o lasciarsi suggestionare dai miti e dalle leggende sussurrati dalle mura di chiese e castelli (Segesta, Selinunte, Mozia, Erice...).



I più curiosi possono essere attratti dai paesi dell'entroterra trapanese distrutti dal terremoto del '68 che, trasformato il dolore in coraggio, sono stati capaci di risorgere dalle rovine e di proiettarsi nel futuro dando spazio ad architetture post moderne di famosi architetti e artisti del XX secolo (Gibellina). Per il visitatore che ama farsi affascinare da tradizione e folklore, inoltre, Trapani è un vero scrigno di feste religiose (principalmente durante la settimana santa) e pagane dalle origini antiche che attingono alla vita marinara delle località della costa o alle usanze del mondo agricolo dell'entroterra. Infine, anche i buongustai e gli amanti della buona cucina non potranno resistere alla seduzione dei sapori schietti e autentici proposti dalla gastronomia trapanese con le sue antiche e gustose ricette di cui la genuinità è ingrediente essenziale (cous cous, pesto alla trapanese, pesce alla matalotta, dolci a non finire...).

Tra bellezza e bontà, impeto e grazia, vitalità e misticismo, Trapani, dunque, promette suggestioni ed emozioni tanto uniche e intense che, una volta provate, sarà difficile lasciarle, impossibile dimenticarle.

Durante la nostra Assemblea avremo poco tempo per girare, ci accontenteremo di Erice il sabato sera, ma ci auguriamo di farvi incuriosire abbastanza per farvi ritornare al più presto.

Vi aspettiamo!

Fabio Marino
Comitato Zona Elimi Agesci - Referente Fondo Auteri





Coloriamo l'Italia di imprese

Anche i Centri Scout della RETE possono essere luogo di impresa (o da dove partire per realizzare l'impresa). Gli staff dei Centri Scout possono dare una mano alle squadriglie perché ogni impresa venga realizzata nel meglio modo possibile.

“Coloriamo l'Italia di imprese” è un ambizioso progetto dell'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, che durerà per tutto l'anno 2011 ed è rivolto agli scout dagli 11 ai 16 anni. I ragazzi saranno coinvolti nel contesto a realizzare imprese in tutto il territorio italiano, ossia attività pratiche, limitate nel tempo ma intense, che sono insieme avventura, gioia di stare insieme, gusto della scoperta, nonché acquisizione di competenze. Può essere “impresa” un servizio alla propria comunità, uno spettacolo, un'attività nella natura. L'ideazione e la scelta delle attività saranno compiute attraverso l'osservazione della realtà circostante e del proprio territorio, secondo le aspirazioni, i sogni e i desideri degli adolescenti coinvolti. L'impresa è un mezzo per provare a cambiare un po' del mondo che ci circonda e per lasciarlo migliore di come lo abbiamo trovato.

Gli Obiettivi del progetto -Educare gli adolescenti ad affrontare la propria esistenza e ciò che la circonda con lo stile del progetto privilegiando l'esperienza attraverso l'esercizio dell'osservazione della realtà, della sua interpretazione e dell'agire conseguentemente in essa

- Valorizzare i ragazzi come risorsa: ragazzi e ragazze che provano insieme a realizzare i loro sogni dando vita a tanti progetti che lasciano il segno nei loro ambienti di vita e nel territorio
- Rendere visibili le imprese dei ragazzi di tutte le regioni
- Rilanciare e rafforzare il legame col territorio.

I Contenuti del progetto—Osservare la realtà e il territorio che circonda i ragazzi per provare a cambiarla, vivendola da protagonisti e non da estranei

Dedurre – progettare insieme le attività che vogliamo realizzare nel territorio e nel contesto e decidere come realizzarle attraverso una valutazione delle risorse dei ragazzi e le opportunità offerte dalla realtà

- Agire – realizzare “l'impresa” lasciando un segno positivo nella realtà in cui si vive.
- I ragazzi potranno iscriversi attraverso il sito www.coloriamolitaliadimprese.it che racconterà l'impresa e il cambiamento che essa ha saputo portare.



EMERGENZA ALCOOL ed altro...

L'uso (e l'abuso) di bevande alcoliche (così come il consumo di droghe) è un'emergenza planetaria, che si acuisce sempre più nelle società occidentali. E' un rito che molti adolescenti si sentono “obbligati” a consumare nei momenti di festa o di svago. Basta dare uno sguardo in giro il sabato sera! E' una prova di “maturità” e di coraggio quella di sbronzarsi sino a raggiungere lo sballo e finanche il coma etilico e talora la morte. Si beve e si fuma per sentirsi in compagnia, per sentirsi più disinibiti, per dimostrarsi più forti degli altri. Una follia! Alcol e droghe producono gravi danni fisici e comportamentali e guasti che talora sono irreparabili.

Che cosa fare nei Centri Scout per prevenire tali abitudini, per superare certe situazioni, per aiutare i ragazzi a non cadere e restare incastrati in accattivanti trappole?

LO SCAUTISMO PER UNA CULTURA ALTERNATIVA

“Oggi lo scoutismo si trova a proporre una serie di ideali, una figura di adulto, un modello di uomo e di convivenza, un ideale di impegno nella storia decisamente minoritari. Se un tempo lo scoutismo poteva essere considerato un movimento d'ordine, oggi sembra piuttosto configurarsi come un movimento sovversivo.

Ebbene, la capacità educativa dello scoutismo consiste proprio in questo essere un movimento sovversivo, e cioè nell'aver una cultura alternativa - almeno in parte— alla cultura dominante del disimpegno, del consumismo, del nichilismo, dell'individualismo, del primato dell'apparire, della sopraffazione, dell'ingiustizia, della fuga in un mondo fittizio, dell'incoerenza, del seguire la corrente, della paura del nuovo e del diverso”.

Enver Bardulla

Il Consiglio Direttivo della Rete: Elio, Davide, Giovanni

Per contattare la Redazione del Notiziario: ggper@tin.it